PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

Il Consiglio della Classe ……………………...., valutata attentamente la situazione scolastica dell’alunno/a ……………………………………………,

**PROPONE**

L’elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato con **valutazione differenziata**, cioè “valutare i risultati dell’apprendimento con l’attribuzione di voti che sono relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)”, O.M. 80 del 9/3/1995, art.13, comma 4.

La valutazione differenziata:

* da diritto al passaggio (non alla promozione) alla classe successiva secondo gli obiettivi fissati nel PEI. Nella pagella viene indicato che la valutazione fa riferimento a un piano individualizzato;
* alla fine del percorso scolastico, oltre alla partecipazione all’esame di stato, l’alunno ha diritto al rilascio di un attestato di credito formativo che attesti le conoscenze, le competenze e le capacità raggiunte dallo/a studente.

In qualunque momento i genitori potranno rivedere la propria posizione, decidendo di interrompere questo tipo di percorso e comunicando alla scuola l’intenzione di inserire il proprio figlio nella programmazione curricolare. In questo caso l’alunno/a sarà valutato con voti relativi al raggiungimento degli obiettivi fissati per la classe.

Vista la proposta del Consiglio di Classe, il Sig./Sig.ra/Sig.ri: …………………………………………..,

………………………………………………………. in qualità di ……………………………………..

dell’alunno/a dichiara/no di

accettare

non accettare

la valutazione differenziata, cioè “l’attribuzione di voti che sono relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)”, O.M. 80 del 9/3/1995, art.13, comma 4.

Pisa,……………………

Per il Consiglio di Classe Il genitore (o chi ne fa le veci)

……………………….……...……… ……………………….……...………

COPIA PER IL GENITORE

PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

Il Consiglio della Classe ……………………...., valutata attentamente la situazione scolastica dell’alunno/a ……………………………………………,

**PROPONE**

L’elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato con **valutazione differenziata**, cioè “valutare i risultati dell’apprendimento con l’attribuzione di voti che sono relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)”, O.M. 80 del 9/3/1995, art.13, comma 4.

La valutazione differenziata:

* da diritto al passaggio (non alla promozione) alla classe successiva secondo gli obiettivi fissati nel PEI. Nella pagella viene indicato che la valutazione fa riferimento a un piano individualizzato;
* alla fine del percorso scolastico, oltre alla partecipazione all’esame di stato, l’alunno ha diritto al rilascio di un attestato di credito formativo che attesti le conoscenze, le competenze e le capacità raggiunte dallo/a studente.

In qualunque momento i genitori potranno rivedere la propria posizione, decidendo di interrompere questo tipo di percorso e comunicando alla scuola l’intenzione di inserire il proprio figlio nella programmazione curricolare. In questo caso l’alunno/a sarà valutato con voti relativi al raggiungimento degli obiettivi fissati per la classe.

Vista la proposta del Consiglio di Classe, il Sig./Sig.ra/Sig.ri: …………………………………………..,

………………………………………………………. in qualità di ……………………………………..

dell’alunno/a dichiara/no di

accettare

non accettare

la valutazione differenziata, cioè “l’attribuzione di voti che sono relativi unicamente allo svolgimento del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)”, O.M. 80 del 9/3/1995, art.13, comma 4.

Pisa,……………………

Per il Consiglio di Classe Il genitore (o chi ne fa le veci)

……………………….……...……… ……………………….……...………

COPIA PER LA SCUOLA